



**VERBALE del Comitato Tecnico SDIAF di giovedì 27 novembre 2025, ore 9:00 – 13:00  
Biblioteca delle Oblate, sala Dino Campana**

**Ordine del giorno:**

- ✓ Resoconto Collegio dei Sindaci del 13 novembre 2025
- ✓ Servizio trasporto materiale bibliografico (corriere prestito interbibliotecario), andamento, costi, scenari
- ✓ Presentazione e discussione su bozze carta servizi e carta collezioni
- ✓ Aggiornamento su gruppo automazione e nuove release programmi Nexus
- ✓ Andamento progetto ForGlobe (ultima campagna febbraio 2026 e calendarizzazione nuovo anno entro metà dicembre)
- ✓ Biblioteca delle cose
- ✓ Formazione gruppo di lavoro per convenzione SDIAF 2027
- ✓ Catalogazione e inventariazione centralizzata
- ✓ Varie ed eventuali

**Presenti (da foglio firme):** Lorenzini Federico (Bibl. Domenicana S.M.N.), Fanfani Giacomo (Figline-Incisa), Salotti Barbara (Scandicci), Ciaranfi Francesca (Bagno a Ripoli), Desideri Fabio e Vallesi Sandra (Viesseux), Luti Simonetta (Acc. Belle Arti), Megli Samuele (Impruneta), Mazzolai Daniele (Acc. Belle Arti), Fontana Valentina (BiblioteCaNova Isolotto), Mantellassi Federica e Cappelli Simonetta (Campi Bisenzio), Palloni Ilaria (Fiesole), Ferroni Gabriele (F. Buonarroti), Taddei Federica (Fond. G. La Pira), D'Amato Rosella (Ist. Psicosintesi), Grassi Antonella (Cappuccini), , D'Eri Fulvio (Arch. '68), Dugini Delia (Ist. Gramsci T.), Puccetti Sonia (Archivio Luciano Caruso), Riggio Emma (Reggello), Biondi Paola e Egiziano Sabrina (Sesto F.), Marretti Federico (Signa), Bertini Vanni (Fiesole), Meoli Francesca (Calenzano), Martinetti Giulia

e Colesanti Paola (Colombaria), Forasiepi Silvia (Fond. Spadolini), Bettio Elisabetta (Archivio di Stato), Rossetti Marco (San Casciano), Delfitto Silvia (Fac. Teologica I.C.), Varriale Elio (Ist. Memoria in Scena), , Razzolini Chiara (Frati Minori), Faustini Laura (Fond. Scienza e Tecnica), Grazzini Barbara (Arch. Storico Comune FI)

Ore 9:15: Inizia l'assemblea.

**Francesca Gaggini** saluta i presenti e riferisce sul Collegio dei Sindaci del 13 novembre 2025 dedicato al servizio di trasporto libri/corriere per il prestito interbibliotecario.

Ricorda che l'affidamento attuale del servizio di trasporto libri sarà in essere fino ad aprile/inizi maggio 2026 e che l'Ufficio coordinamento Sdiasf deve procedere quanto prima ad una gara per l'affidamento futuro. A tale scopo, considerato il notevole aumento dei costi del servizio, sono stati ipotizzati vari scenari che prevedono organizzazione diversa del servizio con relativi costi.

Gaggini illustra i vari scenari possibili come da slide indicate (all. 1) partendo dalla situazione attuale “scenario 1”, per poi passare a “scenario 2” che prevede una gita anche di lunedì aumentando il numero delle biblioteche comunali toccate due volte a settimana ma senza riuscire a toccarle tutte; “scenario 3” che prevede il passaggio due volte a settimane per tutte le biblioteche comunali; “scenario 4” con due passaggi su tutte le 52 biblioteche coinvolte nel prestito interbibliotecario, comunali e di altri istituti culturali aderenti a Sdiasf.

Di ogni scenario vengono illustrati gli incrementi corrispondenti delle quote, sia quelle per i Comuni sulla base della popolazione, sia quelle fisse a carico degli istituti (per queste ultime ferme da oltre 10 anni, si prevede un incremento del 10%). Si precisa che nel caso degli scenari 3 e 4, nonostante l'aumento delle quote, sarà necessario rivedere l'allocazione delle risorse annuali con possibili tagli anche significativi ad alcune voci di spesa, come evidenziato nelle slide indicate.

Da parte del Collegio dei Sindaci del 13 novembre è emersa la volontà di mantenere il servizio e di incrementarlo, ma sono stati fatti presenti anche i problemi di bilancio e allocazione risorse.

Il Collegio dei Sindaci si riunirà nuovamente il 2 dicembre per decidere sulla questione. In base alle decisioni, l'Ufficio coordinamento SDIAF si attiverà per impostare una gara per l'affidamento del servizio per più anni.

Gaggini informa che al Collegio dei Sindaci alcuni Comuni hanno ipotizzato il potenziamento del servizio con risorse interne (personale interno quali autisti o messi comunali), cosa non possibile al momento per il Comune di Firenze.

Si lascia spazio alla discussione e prende la parola **Samuele Megli** (Impruneta). Segnala che l'attuale fornitore si presenta con due unità di personale e chiede se questo non sia motivo di aggravio di costi; inoltre, dal cronoprogramma orario dei passaggi ha notato che due biblioteche piuttosto vicine tra loro hanno molta distanza temporale e chiede lumi in rapporto ai costi.

In merito agli scenari futuri ritiene che nel caso di biblioteche con un solo passaggio settimanale il Comune non voglia pagare un aumento di quota senza avere un beneficio tangibile; chiede quindi di valutare, nel corso dell'affidamento del servizio, una rotazione del doppio passaggio dalle biblioteche. Suggerisce inoltre un coinvolgimento maggiore dell'Università di Firenze, rivedendo precedenti accordi, visto che con il servizio di prestito interbibliotecario fornisce prevalentemente libri per la propria utenza di studenti universitari. In merito alle voci di bilancio e a possibili tagli di spesa nel caso degli scenari 3 e 4, propone che i Comuni decidano di destinare una quota delle loro risorse per acquisto libri o dei fondi recentemente ottenuti dal Ministero della Cultura, ad acquisti di risorse digitali per MediaLibraryOnLine MLOL ai quali Sdiasf destina mediamente 35.000 €: se tale voce di spesa venisse coperta dai singoli Comuni, gli eventuali tagli sarebbero in misura inferiore e soprattutto non andrebbero ad incidere su progetti importanti di promozione della lettura.

**Gaggini** risponde che in merito all'attuale organizzazione del servizio, l'Ufficio coordinamento Sdiasf farà le opportune verifiche con il fornitore.

Segnala che anche in sede di Collegio dei Sindaci sono emerse osservazioni in merito ad una possibile rotazione delle biblioteche con un solo passaggio settimanale o una possibile differenziazione delle quote annuali di adesione. Saranno certamente aspetti da approfondire.

Comunica che è in programma una revisione degli accordi con l'Università di Firenze anche in considerazione del fatto che nel 2026 si dovrà lavorare al rinnovo della Convenzione di Sdiasf e sarà l'occasione per coinvolgere maggiormente l'Università.

In merito alla proposta di destinare risorse da parte di tutti i Comuni per acquisti di risorse digitali MLOL, precisa che per impostare la gara su più anni non si può fare affidamento sui fondi ministeriali perché non hanno tempi e risorse certe. Pertanto la proposta può essere presa in considerazione solo se i Comuni sono disponibili ad investire risorse proprie.

**Marco Rossetti** (San Casciano) ritiene che la proposta sia da sottoporre al prossimo Collegio dei Sindaci.

**Vanni Bertini** (Fiesole) chiede chiarimenti su quali prestiti ILL sono stati presi in considerazione per la "classifica" delle biblioteche toccate due volte dal corriere e ricorda la distinzione fra ILL

attivi e passivi, ovvero fra chi presta molto (ed ha patrimonio più consistente) e chi chiede molto (patrimonio meno consistente), aspetti che sono legati a quanto le biblioteche investono in acquisti. Evidenzia che nell'individuare le biblioteche che beneficiano di due passaggi a settimana sarebbe più opportuno e corretto tenere in considerazione altri parametri che non la sola quantità di prestiti fatti e ricevuti e andrebbero valutate anche le risorse investite in acquisti.

**Gaggini:** precisa che la “classifica” delle attuali 8 biblioteche con due passaggi è stata fatta in relazione ai prestiti ILL per dare velocemente una risposta al fornitore che si era dato disponibile ad organizzare il servizio in tempi strettissimi, ma concorda che sia più opportuno prendere in considerazione criteri diversi.

Intervengono sul tema **Barbara Salotti** (Scandicci), **Claudia Giusti** (Vaglia), **Vanni Bertini** (Fiesole), **Yuri Materassi** (Ufficio Sdiasf). Si ritiene di prendere in considerazione gli investimenti per acquisto libri delle biblioteche desumibile dalla piattaforma SimonLib per i dati statistici annuali, magari degli ultimi 2 o 3 anni; andrà anche considerata la popolazione di ciascun Comune; l’Ufficio Sdiasf farà delle simulazioni per individuare una formula matematica condivisa che tenga conto di acquisti, prestiti e popolazione, che andrà approvata; si invitano i presenti a fare eventuali proposte.

**Yuri Materassi** (Ufficio Sdiasf) prende la parola per informare i presenti sulla possibilità di utilizzare parte dei fondi recentemente arrivati dal Ministero a molte biblioteche per acquistare anche risorse digitali. Ricorda che nei giorni scorsi la società Horizons che gestisce la piattaforma MediaLibraryOnLine ha organizzato un breve incontro per descrivere la modalità di registrarsi sulla piattaforma e fare acquisti. Le risorse acquistate verrebbero messe a disposizione degli utenti della rete Sdiasf ma Horizons può emettere fatture distinte per ogni singola biblioteca. L’Ufficio Sdiasf si rende disponibile a supportare e/o a fare gli acquisti se c’è interesse da parte delle biblioteche, come sarebbe auspicabile. Segnala il manuale per gli acquisti di Horizons per avere ulteriori delucidazioni sulle fruizioni e sulla fatturazione.

Intervengono **Vanni Bertini** (Fiesole), **Rosella D’Amato** (Istituto Psicosintesi), **Marco Rossetti** (San Casciano), **Francesca Gaggini** (Ufficio Sdiasf). Si evidenzia che i contributi sono arrivati a fine anno dando luogo a criticità per i Comuni in merito all’accertamento delle entrate e i tempi di spesa e che le ragionerie dei Comuni prendono posizioni diverse creando incertezze. Inoltre, per l’acquisto di risorse digitali potrebbe essere necessario un capitolo di bilancio apposito diverso da quello per acquisto libri e non tutti i Comuni sono già organizzati in tal senso. **Yuri Materassi**

chiede di comunicare all’Ufficio Sdiasf entro lunedì 1 dicembre l’intenzione di destinare il 10 % dei contributi MIC per risorse digitali.

Viene riproposta la possibilità di destinare il 10% dei contributi MIC a risorse digitali al fine di liberare risorse per sostenere i costi per il servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario. **Gaggini** ricorda che i contributi ministeriali non sono certi e non si può fare affidamento su questo tipo di risorse per impostare una gara su più anni per il servizio di trasporto libri. La proposta può essere presa in considerazione solo se i Comuni si impegnano a investire annualmente risorse proprie sugli acquisti digitali.

Si passa alla presentazione delle proposte di aggiornamento della Carta dei servizi e della Carta delle collezioni SDIAF che sono state inviate in visione nei giorni precedenti al Comitato Tecnico.

**Yuri Materassi** (Ufficio SDIAF) e **Valentina Fontana** (BiblioteCaNova) illustrano passaggi, variazioni, integrazioni rispetto alle Carte attualmente vigenti poi si lascia la parola ai presenti.

Intervengono, con particolare riferimento alla Carta delle collezioni **Barbara Salotti** (Scandicci), **Peter Genito** (Biblioteca ITI Firenze), **Samuele Megli** (San Casciano), **Vanni Bertini** (Fiesole): si evidenza che sarebbe opportuno riportare nella Carta alcune “specializzazioni di fatto” o sezioni speciali che le biblioteche comunali hanno realizzato nel corso degli anni in risposta a sollecitazioni o bisogni della propria comunità di riferimento. In passato erano stati stabiliti criteri di suddivisione degli acquisti su certe aree tematiche (es: guide turistiche, saggistica, cinema, moda, aspetti educativi ecc.) che permettevano una distribuzione sul territorio delle risorse. Si chiede che la Carta delle collezioni preveda un lavoro di coordinamento degli acquisti e seppur con difficoltà, si impegni per istituire un gruppo di lavoro, altrimenti si rischia di vanificare il senso di essere una rete. **Vanni Bertini**, in merito alle donazioni suggerisce fare riferimento ai fondi di persona così come trattati nelle linee guida AIB – commissione sulle biblioteche speciali e d’autore).

**Delia Dugini** (Istituto Gramsci) segnala che la Carta delle collezioni risulta più a misura di biblioteca di pubblica lettura e che le biblioteche degli istituti culturali restano un po’ a margine. Segnala l’opportunità di creare momenti di incontro dedicati agli istituti culturali per affrontare tematiche comuni spesso distinte da quelle delle biblioteche comunali. Concordano **Federico Lorenzini** (Domenicani Santa Maria Novella) e **Sonia Puccetti** (Archivio Caruso).

**Gaggini** concorda sull’opportunità di un incontro dedicato agli istituti culturali che potrebbe essere fatto a gennaio/febbraio 2026 e sollecita l’invio dei possibili temi da trattare. Precisa che la Carta delle collezioni riporta l’elenco di tutti gli istituti culturali suddivisi per tipologia e genere di

patrimonio librario e ricorda che proprio la varietà e l'eterogeneità del patrimonio costituisce la ricchezza e la forza della rete.

In merito alla Carta dei Servizi **Vanni Bertini** propone di inserire il riferimento al manifesto internet dell'IFLA.

Si conclude chiedendo ai partecipanti di inviare all'Ufficio coordinamento SDIAF entro il 15 dicembre prossimo la segnalazione di refusi e altri aspetti da migliorare e/o modificare. I testi delle due Carte saranno aggiornati e riproposti al Comitato Tecnico per l'approvazione.

#### Gruppo di automazione

**Emilio Penni** (Ufficio SDIAF) illustra il lavoro del gruppo di automazione da maggio 2025 e gli sviluppi futuri. Comunica che sono stati scelti i software da esaminare; per ogni software si prevede un incontro con una rete documentaria che lo usa in modo da avere il parere tecnico dei bibliotecari e un incontro con la società che lo produce. Ad oggi è stato esaminato il software Sebina e c'è stato un primo incontro relativo al software Erasmo. Inoltre ha avuto luogo un incontro con la società Nexus che ha presentato la sua nuova release Astrea. Prossimamente sarà esaminato anche SBN Cloud. I presenti chiedono se ci sono già dei preventivi di spesa. **Gaggini e Penni** precisano che per il momento il gruppo di automazione ha il compito di valutare tecnicamente le caratteristiche del software in considerazione delle esigenze della nostra rete. La valutazione economica sarà un passo successivo.

A proposito di automazione, si comunica che nel mese di gennaio 2026 avverrà la migrazione dati già annunciata dagli attuali applicativi della società Nexus alla nuova piattaforma Astrea che presenta nuove release di EasyCat 10, Fluxus e Easyweb NOW. Le date sono dal 18 al 27 gennaio 2026, giorni in cui tutti gli applicativi saranno bloccati e inutilizzabili. La società Nexus avrebbe voluto fare la migrazione nei primi giorni di gennaio quando c'è meno afflusso di utenza e alcune biblioteche sono chiuse, ma in quei giorni la Direzione Sistemi Informativi non ha disponibilità di personale per seguire l'operazione.

**Progetto ForGlobe:** **Yuri Materassi** relaziona su quanto fatto fino ad ora ringraziando le biblioteche e la loro disponibilità. Illustra la programmazione iniziale 2026, con la relativa campagna di comunicazione e la calendarizzazione dei prossimi corsi. Ci sono state richieste di replica di corsi che hanno avuto anche richiedenti non ammessi per sovrannumero; nel 2026 sarà valutata la possibilità di implementare l'offerta e replicare alcuni corsi che hanno avuto particolare successo.

**Francesca Gaggini** raccomanda la massima precisione nell'inserimento dei dati sulla piattaforma regionale perché i controlli da parte di Regione Toscana sono continui!

C'è grande soddisfazione per questo progetto.

Biblioteca delle cose: **Yuri Materassi** aggiorna sul lavoro svolto e annuncia che nel 2026 partirà il progetto da parte della Direzione Ambiente del Comune di Firenze con il coinvolgimento di tre biblioteche comunali fiorentine (Thouar, Buonarroti, BiblioteCaNova). Saranno possibili future adesioni di altre biblioteche.

**Francesca Gaggini** precisa che si partirà con 3 biblioteche fiorentine per motivi pratici, essendo la Direzione Ambiente del Comune di Firenze che, nell'ambito dei progetti di economia circolare, attiverà accordi formali con l'Associazione Leila di Bologna e eventuali altre realtà legate all'Università di Firenze. Nulla però esclude che successivamente possano aderire anche altri Comuni Sdiasf con le loro biblioteche tramite appositi accordi.

Gruppo di lavoro sulla nuova convezione SDIAF in scadenza agli inizi del 2027: **Francesca Gaggini** ricorda che questo punto era già stato accennato al Comitato Tecnico precedente e sollecita i presenti a farsi avanti per costituire un gruppo di lavoro. Ci saranno vari aspetti da rivedere o integrare quali ad esempio le modalità di partecipazione degli istituti culturali, il ruolo dell'Università di Firenze.

Catalogazione e inventariazione centralizzata: **Francesca Gaggini** comunica che il servizio di inventariazione archivistica è stato affidato alla cooperativa Promocultura, quello di catalogazione alla società Palinsesto. I lavori sono già iniziati in alcuni istituti, la conclusione è prevista entro maggio 2026. Le biblioteche e archivi che hanno presentato i progetti dovrebbero essere stati già contattati dalle aziende aggiudicatarie. Le biblioteche egli archivi devono controllare come sempre il numero di record prodotti e le ore di inventariazione fatte e produrre una relazione finale sulla correttezza e completezza del lavoro svolto dall'aggiudicatario. Per eventuali criticità o difficoltà nel controllare il lavoro eseguito c'è a disposizione l'Ufficio Sdiasf.

Il Comitato tecnico si conclude alle ore 12:50

# **SDIAF**



SISTEMA  
DOCUMENTARIO  
INTEGRATO  
DELL'AREA  
FIORENTINA

**COLLEGIO DEI SINDACI**  
**13 novembre 2025**

## **Servizio di trasporto libri per prestito interbibliotecario**

Costi e gestione fino al 2025:

- Il servizio è stato affidato con contratti annuali ad un soggetto esterno (corriere).
- Negli ultimi anni SDIAF ha avuto sempre più difficoltà a reperire Operatori disposti a prendere in carico il servizio di trasporto libri per il prestito interbibliotecario.
- Nel 2025 viene attivata una procedura di gara per l'affidamento del servizio per un anno rinnovabile due volte, sperando così di rendere il servizio più appetibile per gli operatori economici.
- La gara è andata deserta.
- L'Ufficio SDIAF riesce a trovare sul mercato un Operatore disponibile (quello attuale) che per un affidamento “ponte” diretto sotto i 40.000 € in attesa della preparazione di una nuova gara.
- Viene quindi rimodulato il Servizio, in previsione della nuova gara nell'anno 2026.

## Modulazione del servizio di trasporto libri

Servizio fino a settembre 2025



2 passaggi a settimana per 52 biblioteche



Impegno risorse del budget SDIAF per circa **65.000,00 €/anno**

Servizio attuale (ottobre 2025 - aprile 2026)



2 passaggi a settimana soltanto per 8 biblioteche.  
1 passaggio a settimana per 44 biblioteche



Impegno risorse del budget SDIAF per circa **100.000,00 €/anno**

## **Servizio trasporto libri per prestito interbibliotecario**

Sulla base dei costi reali emersi dal confronto con l'operatore economico che svolge il servizio e dalle indagini di mercato recenti si ipotizzano 4 diverse possibilità per impostare la nuova gara, che prevedono un aumento delle quote di partecipazione alla Rete, sia per I Comuni che per gli Istituti culturali.

La scelta dipende dalle risorse disponibili per I prossimi anni a partire dal 2026.

Di seguito uno schema riepilogativo al fine di facilitare decisioni politiche in merito al servizio.

## Servizio trasporto libri per prestito interbibliotecario



Le 8 biblioteche (selezionate in base al numero movimenti di prestito interbibliotecario nell'anno 2024) con 2 passaggi sono:

Per il Comune di Firenze: Oblate, Isolotto, Luzi e Villa Bandini  
Scandicci, Calenzano, Figline Valdarno e Sesto F.no

In questo scenario le altre voci di spesa annuale del Bilancio SDIAF non subirebbero nessuna variazione.

IPOTESI QUOTE 2026		€
Quota per abitante - Archivio		0,02
Quota fissa archivi		110,00
Quota per abitante - Biblioteca		0,23
Quota fissa biblioteche		550,00

COMUNE	POPOLAZIONE**	ARCHIVI				BIBLIOTECHE				TUTTO SCOSTAMENTO con 2025
		QUOTA PROPORZIONALE ABITANTI	QUOTA FISSA	TOTALE ARCHIVIO	QUOTA PROPORZIONALE ABITANTI	QUOTA FISSA	quota biblioteca	ex quota automazione	TOTALE BIBLIOTECA	
Bagno a Ripoli 2823	25.041	501	110	611	5759	550	6.309		6.309	€ 6.920,25
Barberino Tavarnelle 60754	11.932	239	110	349	2744	550	3.294		3.294	€ 3.643,00
Calenzano 5042	18.086	362	110	472	4160	550	4.710		4.710	€ 5.181,50
Campi B. 2826	47.639	953	110	1.063	10957	550	11.507		11.507	€ 12.569,75
Fiesole 55	13.813	276	110	386	3177	550	3.727		3.727	€ 4.113,25
Figline e Incisa Valdarno 49741	23.197	464	110	574	5335	550	5.885		5.885	€ 6.459,25
Firenze	362.613	7.252	110	7.362	83401	550	83.951		83.951	€ 91.313,25
Greve 31342	13.357	267	110	377	3072	550	3.622		3.622	€ 3.999,25
Impruneta 2830	14.346	287	110	397	3300	550	3.850		3.850	€ 4.246,50
Lasta a Signa 2831	19.712	394	110	504	4534	550	5.084		5.084	€ 5.588,00
Reggello 2225	16.536	331	110	441	3803	550	4.353		4.353	€ 4.794,00
Rignano 5471	8.552	171	110	281	1967	550	2.517		2.517	€ 2.798,00
San Casciano 28874	16.428	329	110	439	3778	550	4.328		4.328	€ 4.767,00
Scandicci 2839	49.384	988	110	1.098	11358	550	11.908		11.908	€ 13.006,00
Sesto Fiorentino 44	48.997	980	110	1.090	11269	550	11.819		11.819	€ 12.909,25
Signa 2841	19.013	380	110	490	4373	550	4.923		4.923	€ 5.413,25
Vaglia 26582	5.224	104	110	214	1202	550	1.752		1.752	€ 1.966,00
QUOTE COMUNI	713.870	1.870	16.147		9350	173.540	0	173.540	€ 189.687,50	€ 22.436,10

## Servizio trasporto libri per prestito interbibliotecario



Questo scenario NON garantisce 2 passaggi settimanali per tutte le biblioteche comunali. Le biblioteche con un numero basso di movimentazione rimarrebbero con un solo passaggio settimanale. Sulla base dei dati attuali (al 2024) rimarebbero escluse:  
**Per Firenze: De André, Palagio, Thouar, Biblioteca dei ragazzi e ITI Greve, Signa, Rignano, Barberino, Vaglia e Campi Bisenzio**

Le biblioteche di tutti gli istituti aderenti avranno un solo passaggio settimanale: biblioteche universitarie, della Regione Toscana, Gabinetto Vieusseux, Accademia Crusca, solo per citarne alcune.

Anche in questo scenario le altre voci di spesa annuale del Bilancio SDIAF non subirebbero nessuna variazione.

<b>IPOTESI QUOTE 2026</b>	<b>€</b>
Quota per abitante - Archivio	0,02
Quota fissa archivi	110,00
Quota per abitante - Biblioteca	0,25
Quota fissa biblioteche	550,00

## Servizio trasporto libri per prestito interbibliotecario

Scenario 3

2 passaggi a  
settimana per  
tutte le  
biblioteche  
comunali

Impegno risorse  
del budget  
SDIAF per circa  
**170.000,00**  
**€/anno**

Stima incrementale  
quote annuali  
**+0,15€/abitant**

Questo scenario riporterebbe il Servizio alla “normalità” per tutte le biblioteche comunali, garantendo 2 passaggi settimanali, ma lascerebbe un passaggio su quelle degli Istituti (biblioteche universitarie, della Regione Toscana, Gabinetto Vieusseux, Accademia Crusca, solo per citarne alcune)

Nonostante l'aumento significativo della quota, alcune voci di spesa annuali del bilancio SDIAF dovranno essere ridimensionate:

Si prevede un taglio di spese intorno ai 25.000,00€

Si precisa che l'attuale fornitore non ha proposto una quotazione su questo scenario, a causa di costi organizzativi elevati.

## Servizio trasporto libri per prestito interbibliotecario

Scenario 4  
**(come era  
fino a  
settembre  
2025)**

2 passaggi a  
settimana per  
tutte le  
biblioteche del  
circuito SDIAF

Impegno risorse  
del budget  
SDIAF per circa  
**200.000,00  
€/anno**

Stima incrementale  
quote annuali  
**+0,15€/abitant**

Questo scenario riporterebbe il Servizio come negli scorsi anni, con 2 passaggi da ognuna delle 52 biblioteche SDIAF.

Nonostante l'aumento significativo della quota, alcune voci di spesa annuali del bilancio SDIAF dovranno essere **significativamente** ridimensionate:

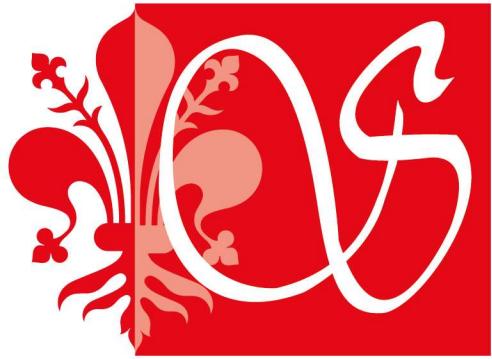
**Si prevede un taglio di spese intorno ai 55.000,00€ che potrebbero riguardare:**

- I progetti di promozione alla lettura (*Libernauta e Un'estate tutta da leggere*)
- la biblioteca digitale MLOL
- progetti di inventariazione e catalogazione centralizzata

<b>IPOTESI QUOTE 2026</b>	€
Quota per abitante - Archivio	0,02
Quota fissa archivi	110,00
Quota per abitante - Biblioteca	0,35
Quota fissa biblioteche	550,00

COMUNE	POPOLAZIONE**	ARCHIVI				BIBLIOTECHE				SCOSTAMENTO con 2025
		QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	TOTALE ARCHIVIO	QUOTA PROPORZION. ABITANTI	QUOTA FISSA	quota biblioteca ex quota automazione	TOTALE BIBLIOTECA	TOTALE	
Bagnone 2823	25.041	501	110	611	8764	550	9.314	9.314	€ 9.925,17	€ 3.816,15
Barberino Tavarnelle 60754	11.932	239	110	349	4176	550	4.726	4.726	€ 5.074,84	€ 1.849,80
Calenzano 5042	18.086	362	110	472	6330	550	6.880	6.880	€ 7.351,82	€ 2.772,90
Campi B. 2826	47.639	953	110	1.063	16674	550	17.224	17.224	€ 18.286,43	€ 7.205,85
Fiesole 55	13.813	276	110	386	4835	550	5.385	5.385	€ 5.770,81	€ 2.131,95
Figline e Incisa Valdarno 49741	23.197	464	110	574	8119	550	8.669	8.669	€ 9.242,89	€ 3.539,55
Firenze	362.613	7.252	110	7.362	126915	550	127.465	127.465	€ 134.826,81	€ 54.451,95
Greve 31342	13.357	267	110	377	4675	550	5.225	5.225	€ 5.602,09	€ 2.063,55
Impruneta 2830	14.346	287	110	397	5021	550	5.571	5.571	€ 5.968,02	€ 2.211,90
Lasta a Signa 2831	19.712	394	110	504	6899	550	7.449	7.449	€ 7.953,44	€ 3.016,80
Reggello 2225	16.536	331	110	441	5788	550	6.338	6.338	€ 6.778,32	€ 2.540,40
Rignano 5471	8.552	171	110	281	2993	550	3.543	3.543	€ 3.824,24	€ 1.342,80
San Casciano 28874	16.428	329	110	439	5750	550	6.300	6.300	€ 6.738,36	€ 2.524,20
Scandicci 2839	49.384	988	110	1.098	17284	550	17.834	17.834	€ 18.932,08	€ 7.467,60
Sesto Fiorentino 44	48.997	980	110	1.090	17149	550	17.699	17.699	€ 18.788,89	€ 7.409,55
Signa 2841	19.013	380	110	490	6655	550	7.205	7.205	€ 7.694,81	€ 2.911,95
Vaglia 26582	5.224	104	110	214	1828	550	2.378	2.378	€ 2.592,88	€ 843,60
QUOTE COMUNI	713.870	1.870	16.147		9350	259.205	0	259.205	€ 275.351,90	€ 108.100,50

# SDIAF



SISTEMA  
DOCUMENTARIO  
INTEGRATO  
DELL'AREA  
FIORENTINA

*grazie per l'attenzione*